

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

15 dicembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, la Sindaca Chiara APPENDINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PROGETTO EUROPEO "FUSILLI - FOSTERING THE URBAN FOOD SYSTEM TRANSFORMATION THROUGH INNOVATIVE LIVING LABS IMPLEMENTATION, PROGRAMMA HORIZON 2020. IMPORTO EURO 556.875,00 DI CONTRIBUTO COMUNITARIO. APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI LAVORO. CUP C12I20000120006.

Proposta degli Assessori Pironti e Unia

La Città di Torino è fortemente impegnata in politiche e attività che favoriscono un equo accesso al cibo di qualità e allo stesso tempo promuovono una cultura di consapevolezza su stili di vita sani e sostenibili, valorizzando le eccellenze alimentari locali.

Coerentemente con questo approccio, numerosissime sono le iniziative realizzate e partecipate dalla Città che hanno l'obiettivo comune di costruire una "Food Policy" (Politica Alimentare) che coniughi il diritto al cibo con il tema della sostenibilità ambientale, della lotta agli sprechi e con la valorizzazione del complesso ed articolato ecosistema locale del cibo.

Tale impegno è in primis sostenuto nella carta costituzionale della Città così come modificata nel 2015: l'articolo 2 dello Statuto della Città di Torino indica tra le proprie finalità il promuovere il diritto a un cibo adeguato, quale diritto ad avere un regolare, permanente e libero accesso a un cibo di qualità, sufficiente, nutriente e sano (cfr. deliberazione mecc. 2015 04117/072)

Nel 2015 la Città di Torino è stata la prima città europea a siglare (deliberazione mecc. 2015 03449/072) il Milan Urban Food Policy Pact, un patto internazionale sottoscritto da oltre 200 Città di tutto il mondo, che impegna le Città a *"lavorare per sviluppare sistemi alimentari sostenibili, inclusivi, resilienti, sicuri e diversificati, per garantire cibo sano e accessibile a tutti in un quadro d'azione basato sui diritti, (...) favorendo l'inclusione di riflessioni relative alla politica alimentare urbana all'interno delle politiche, dei programmi e delle iniziative in campo sociale, economico e ambientale.*

Nel 2015 è stato approvato il terzo Piano Strategico della Città di Torino "Torino Metropoli 2025". Tra i diversi assi strategici veniva individuato il tema del cibo, quale progetto trasversale di valorizzazione della vocazione e delle eccellenze alimentari del territorio (non solo della Città ma dell'area Metropolitana così come dell'intera Regione Piemonte). Il Piano Strategico oltre ad indicare una visione di "Torino Città del Cibo" indicava inoltre la necessità di costruire un processo di governance del sistema cibo, che veniva concretizzato nella creazione di una "Food Commission" dedicata a riunire e coordinare i molteplici attori locali che a diverso titolo e funzione si occupano del tema.

Il 7 febbraio 2020, la Città ha firmato il Protocollo di Intesa fra l'Atlante del Cibo e gli Enti Territoriali. Con la sottoscrizione del documento, al gruppo dei soci fondatori (Università di Torino, Politecnico di Torino, Università di Scienze Gastronomiche e Camera di commercio di Torino) si sono aggiunti il Comune e la Città Metropolitana di Torino, Urban Lab e Ires Piemonte. L'Atlante del Cibo è un progetto di mappatura dell'intero ecosistema alimentare torinese volto ad analizzare, mappare e comunicare il sistema del cibo, proponendosi come strumento partecipativo ed inclusivo di indagine a sostegno delle future politiche del cibo sul territorio.

Il suddetto Protocollo d'Intesa è stato approvato con deliberazione del 30 luglio 2019 (mecc. 2019 03251/113). Il documento impegna l'Amministrazione a costruire politiche,

progettualità e iniziative su quattro filoni principali: la promozione della sostenibilità ambientale del sistema del cibo torinese, lo sviluppo economico sia produttivo sia commerciale sia turistico, l'educazione-informazione per accrescere la sensibilità al tema dell'alimentazione e salute e la partecipazione dei cittadini alla cultura e coltura del cibo. In secondo luogo il documento deliberava di promuovere forme di coordinamento tecnico e politico tra i diversi uffici e assessorati finalizzate a mettere a sistema le competenze interne e di delegare l'Assessorato all'Ambiente per l'attuazione degli indirizzi espressi e l'organizzazione delle attività di coordinamento. In ultimo la citata deliberazione individuava nel "Consiglio del Cibo - Food Council" la struttura specificamente dedicata alla promozione del sistema del cibo di qualità in tutte le sue dimensioni, sottolineando inoltre come fosse necessario individuare obiettivi e indicatori condivisi e confrontabili.

Altrettanto numerose sono poi le attività nate dalla sensibilità e impegno di associazioni e gruppi informali torinesi: i progetti FABENE (www.fabene.org/), FoodPride (www.foodpride.eu), Eco Mori e RePoPP – Sentinelle dei rifiuti (www.facebook.com/SentinelledeiRifiuti), rappresentano solo alcune delle iniziative, patrocinate anche dalla Città, che testimoniano quanto il tema alimentare rappresenti uno dei fattori chiave per uno sviluppo sostenibile ed inclusivo del territorio torinese.

Coerentemente con questo ampio quadro di iniziative e con la volontà di sviluppare le conoscenze e le sperimentazioni su questi temi al fine anche di contribuire alla formazione di una "Food Policy" locale, la Città ha sottoposto la propria candidatura per il progetto FUSILLI (Fostering the Urban food System Transformation through Innovative Living Labs Implementation), con capofila Fundacion Cartif (Spagna) nell'ambito della call H2020-FNR-2020-1 (Food and Natural Resources) del Programma Horizon 2020.

FUSILLI rappresenta anzitutto l'occasione di sviluppare e creare sinergie con diversi progetti europei, passati o tuttora in corso, che hanno nello sviluppo di politiche alimentari il proprio oggetto di lavoro o che, pur non avendolo quale focus principale, costituiscono elementi di una strategia che ha anche nel cibo uno dei filoni portanti. Di seguito si elencano in sintesi alcuni progetti europei che hanno come partner la Città di Torino e da cui FUSILLI prende spunto o si intende inserire quale progettualità di evoluzione di quanto già realizzato.

Food Smart Cities for Development (approvato con deliberazione del 19 dicembre 2014 - mecc. 2014 06750/072), Food Smart Cities for Development, si è riproposto di contribuire a creare una rete di città nelle quali istituzioni e cittadini possano discutere i temi legati alle politiche alimentari e condividere buone pratiche per la risoluzione dei problemi legati all'accesso al cibo, alla riduzione dello spreco, all'educazione alimentare, alla produzione sostenibile, sia a livello locale che globale. Questo progetto rappresenta uno dei primi tentativi di ragionare sulle tematiche alimentari in ottica di rete e partecipazione e costituisce quindi un patrimonio esperienziale molto utile per FUSILLI.

CO-City, avviato nel 2017 (deliberazione del 7 febbraio 2017 – mecc. 2017 00433/070), ha permesso la sperimentazione di partnership innovative con gruppi di cittadini per la cura

degli spazi pubblici ai sensi del Regolamento di Torino sui Beni Comuni. Data questa positiva esperienza, l'idea è sperimentare progetti di collaborazione sulla produzione alimentare cittadina.

ProGReg (deliberazione del 27 marzo 2018 - mecc. 2018 01069/068). Il progetto mira a rigenerare il quartiere di Mirafiori Sud dal punto di vista naturalistico, agronomico e sociale.

Le infrastrutture verdi e più in generale le soluzioni basate sulla natura (NBS) rappresentano veri e propri asset sostenibili che possono contribuire ad affrontare non solo problematiche ambientali ma anche problemi socio-ambientali e innescare percorsi di empowerment inclusivo per le categorie sociali svantaggiate, producendo nuove forme di benessere urbano, nuovi posti di lavoro e imprese innovative dal punto di vista sociale. Il territorio su cui lavora proGReg, Mirafiori Sud, ed alcuni dei suoi partner di progetto saranno i protagonisti delle sperimentazioni su cui si concentreranno i lavori di FUSILLI.

CONEXUS (deliberazione del 3 giugno 2020 - mecc. 2020 0122/068). L'obiettivo generale del progetto è co-produrre, strutturare e promuovere l'accesso alle conoscenze condivise e contestualizzate necessarie per supportare città e comunità per co-creare NBS e ripristinare insieme gli ecosistemi urbani al fine di aiutare a guidare il cambiamento di passo richiesto nelle politiche e nelle pratiche urbane in Paesi UE e CELAC (Comunità di Stati Latinoamericani e dei Caraibi). Anche in questo caso le possibili sinergie tra natura e cibo troveranno modo di essere applicate in FUSILLI.

In ultimo, ma non meno importante si evidenzia come le iniziative Torino City Lab e Torino Social Impact per loro natura stessa progetti di rete e partenariato pubblico – privato possano, ciascuno per i propri ambiti di lavoro, contribuire enormemente non solo ad aumentare l'impatto e la diffusione delle iniziative di FUSILLI, ma portare anche esperienze, idee e risorse ulteriori.

Il Progetto FUSILLI è stato valutato positivamente e ammesso a finanziamento nel mese di maggio 2020. Il "Contratto di finanziamento" è stato redatto e sottoscritto dal Capofila e dalla Commissione europea nel mese di Settembre 2020 e entro il mese di novembre dovrà essere sottoscritto l'Accordo di partenariato da parte di ciascun partner. Il progetto inizierà formalmente il 1 gennaio 2021 ed avrà una durata complessiva di 48 mesi.

Il partenariato di progetto - oltre al già citato capofila, Fundacion Cartif (SP) e alla Città di Torino - include ulteriori 30 partner indicati di seguito: De Surdurulebilir Enerji Ve Insaat Sanayi Ticaret (TR); Limited Sirketi Stichting Vul (NL); Oslomet – Storbyuniversitetet (NO); Izmir Demokrasi Unversitesi (TR); Steinbeis Innovation Gmbh (DE); Acondicionamiento Tarrasense Asociacion (ES); Syddansk Universitet (DK); Universidad De Valladolid (ES); Tampereen Ammattikorkeakoulu Oy (FI); V. N. Karazin Kharkiv National University (UA); Wings Ict Solutions Information & Communication Technologies Ike (EL); Civiesco Srl (IT); Tecnoalimenti S.C.P.A. (IT); Fomento De San Sebastian Sa (ES); Nilufer Belediye Baskanligi (TR); Oslo Kommune (NO); Kolding Kommune (DK); Kharkiv City Council (UA); Differdange (LU); Tampereen Kaupunki (FI); Grad Rijeka (HR); Municipio De Castelo Branco

(PT); Dimos Athinaion (EL); Roma Capitale (IT); Eroski S. Coop. (ES); Territoire Naturel Transfrontalier De La Chiers Et De L'alzette (LU); Fondazione Della Comunita Di Mirafiori Onlus (IT); Ecofellows Ltd. (FI); Ahlmanin Koulun Säätiö (FI); Dimos Athinaion Epicheirisi Michanografisis (EL).

Giova inoltre ricordare che, per affrontare la tematica alimentare in modo ampio e trasversale in coerenza con il partenariato locale dell'Atlante del Cibo nonché per garantire l'esecuzione delle attività di sperimentazione torinesi in una o più aree di test selezionate - oltre al full partner Fondazione Comunità di Mirafiori sopra citato - sono state incluse in qualità di terze parti (c.d. "Linked Third Party") ovvero soggetti attuatori della Città di Torino i seguenti soggetti: l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e l'Associazione "ORTI GENERALI APS" (già Associazione culturale Coefficiente Clorofilla di Torino - variazione denominazione sociale N. PRA/159449/2020/CTOAUTO del 19 novembre 2020 - Registro Imprese Camera di Commercio di Torino).

L'obiettivo generale di FUSILLI è quello di promuovere la creazione di ecosistemi innovativi a livello urbano per accompagnare la transizione del «sistema cibo» verso un modello salutare, sostenibile, sicuro, inclusivo, equo ed efficiente in tutte le fasi della catena del valore alimentare ed in linea con le quattro priorità FOOD dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile: nutrizione per diete sostenibili e sane; sistemi alimentari ecologici e sostenibili dal punto di vista climatico; circolarità e sistemi alimentari efficienti sotto il profilo delle risorse; innovazione e responsabilizzazione delle comunità.

A tal scopo, il progetto prevedrà oltre ad attività trasversali di cooperazione e confronto sui pilastri di cui sopra, la realizzazione di "living lab" in ogni città partner (12 in tutto) nell'ambito dei quali saranno implementate azioni innovative dimostrative afferenti a tutte le fasi della catena alimentare: produzione e trasformazione, distribuzione e logistica, consumo, perdita e spreco alimentare e governance.

In questo quadro, la Città di Torino nell'ambito del progetto Fusilli sarà responsabile, anche tramite le proprie terze parti e in collaborazione con il partner Torinese Fondazione Comunità di Mirafiori, della realizzazione del "Food Policy Living Lab" di Torino, che includerà:

- attività trasversali e di policy;
- attività dimostrative in campo.

Le attività trasversali includono:

- rafforzamento della policy di "Torino Città del Cibo" realizzando politiche, ed iniziative coerenti ed integrate nei seguenti ambiti: sostenibilità ambientale; sostegno allo sviluppo economico; sensibilizzazione su nutrizione e salute; partecipazione dei cittadini alla cultura alimentare. Il tutto in coerenza con la strategia territoriale e gli attori dell'Atlante del cibo;

- redazione e pubblicazione di “Bilancio alimentare annuale”, c.d. *Food policy report*: strumento per conoscere lo stato attuale del sistema alimentare e monitorare le politiche alimentari;
- creazione di un "Food Council", intesa come una forma di coordinamento multisettoriale dedicato alla promozione del sistema alimentare di qualità in tutte le sue dimensioni e volto a promuovere azioni concrete normative, di comunicazione o di sperimentazione in alcuni ambiti-chiave;
- attivazione di campagne di sensibilizzazione che coinvolgono attori chiave locali come "Slow Food" e "Coldiretti"; promozione della partecipazione e organizzazione di workshop con momenti di condivisione per sensibilizzare la popolazione per mostrare il legame tra qualità del cibo, alimentazione sana e salute pubblica.

Invece, le principali attività dimostrative del “Food Policy Living Lab” di Torino si articoleranno nei seguenti filoni di intervento:

- *Food Lab*: Supporto alla sperimentazione di modelli di business circolari per la produzione/trasformazione di alimenti per il commercio locale, inclusi bar, ristoranti, associazioni locali che gestiscono funzioni di ristorazione collettiva e mercati locali. L’azione di supporto alle imprese includerà azioni dimostrative e attività divulgative e di comunicazione (es. promozione dei prodotti alimentari locali del tipo marchio "Mirafiori Food"; azioni di storytelling collettive sulla multiculturalità alimentare, etc.). nell’area di Mirafiori Sud; in seguito, sarà definito un’azione diffusa di supporto all’imprenditorialità eco-innovativa e circolare nel settore Food su scala cittadina.
- *Food Hub*: Studio e sperimentazione di un polo diffuso per la raccolta e la redistribuzione di alimenti commestibili invenduti per scopi sociali/comunitari in grado di operare tra le aree urbane e periurbane di Torino. Ai fini della realizzazione di questa azione, saranno condotte, a titolo esemplificativo le seguenti attività:
 - analisi del sistema logistico e di redistribuzione per l’incontro tra domanda e offerta di alimenti commestibili invenduti, ivi compresa la mappatura degli attori/spazi/progetti nelle aree coinvolte;
 - identificazione di modalità di trasporto del cibo e redistribuzione/gestione con eventuale introduzione di nuovi punti di snodo;
 - individuazione/attrezzaggio di uno spazio comune dedicato per consentire la conservazione degli alimenti e una più lunga conservazione;
 - progettazione e realizzazione di una capillare raccolta alimentare;
 - eventuale sviluppo/impiego/adattamento di strumenti digitali (anche esistenti) per la gestione del servizio e comunicazione ai cittadini.

Tale attività sarà promossa nell’area di Mirafiori Sud, costruendo, integrando ed evolvendo le numerose esperienze in corso su questo ed altri territori cittadini e sarà modellizzata per consentire poi il trasferimento in altre aree torinesi. Potranno essere coinvolti anche ulteriori attori locali chiave, fra cui il CAAT e il Banco Alimentare, anche

sulla base del recente “Protocollo di collaborazione” sottoscritto con i due enti per lo sviluppo di attività di trasformazione in loco del cibo invenduto presso un presidio fisso nell’area metropolitana torinese.

- *“Food Policy” Training.* Il living lab torinese porrà forte attenzione sui temi della formazione e delle attività di divulgazione, per innescare un processo di consapevolezza e crescita, a supporto anche delle categorie più deboli. In particolare, saranno incluse:
 - azioni di formazione sui temi della biodiversità e degli insetti impollinatori rivolti a scuole e cittadini, al fine di promuovere sia la biodiversità naturale (impollinatori ed erbe selvatiche autoctone) sia la biodiversità nelle colture con la riscoperta di coltivazioni autoctone;
 - formazione terapeutica sull’orticoltura rivolta per gruppi svantaggiati e/o a scuola;
- *Food Tech Testing.* Saranno promosse altresì attività di testing in collaborazione con imprese secondo il modello di “Torino City Lab” di tecniche agricoltura fuori terra e Tech for Food.

Si evidenzia che le attività “immateriali” del “Living Lab” torinese in ambito formativo, divulgativo e di supporto allo sviluppo economico potranno riguardare tutto il territorio cittadino. Le attività dimostrative in campo invece saranno concentrate in due aree specifiche:

- l’area di Mirafiori Sud, già sede delle attività di sperimentazione in tema di “Soluzioni Basate sulla Natura e Agricoltura/Orticoltura urbana” nell’ambito del progetto europeo ProGIreg. Quest’area situata alle porte Sud di Torino consentirà di attivare azioni dimostrative e collaborative che interesseranno anche i Comuni limitrofi dell’area metropolitana;
- l’area di Porta Palazzo, a Torino Nord, sede di uno dei mercati più grandi d’Europa e dove è stato realizzato il progetto RePopp. Nell’area è inoltre presente il “Mercato centrale” un edificio dedicato ad ospitare ristorazione di eccellenza e attività divulgative e formative sul tema del cibo.

Il budget complessivo del progetto ammonta ad Euro 12.796.056,50; la quota parte destinata al Comune di Torino è pari ad Euro 556.875,00 ed è finanziato al 100% dall’Unione Europea. Pertanto, il progetto FUSILLI non comporta oneri economici aggiuntivi per la Città.

Il budget per la Città di Torino comprende anche le somme destinate agli enti terze parti della Città - Università degli Studi di Torino (UNITO); Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (UNISG) e Associazione “ORTI GENERALI APS”, (già Associazione Coefficiente Clorofilla – variazione denominazione sociale N. PRA/159449/2020/CTOAUTO del 19 novembre 2020 – Registro Imprese Camera di Commercio di Torino), ed è così suddiviso:

	Personale Euro	Subcontraenze Euro	Altri costi (beni e servizi strumentali) Euro	Costi indiretti Euro	Totale Euro
Città di Torino	131.000,00	60.000,00	53.300,00	46.075,00	290.375,00
Associazione ORTI GENERALI APS	33.800,00		21.400,00	13.800,00	69.000,00
UNISG	78.000,00		2.000,00	20.000,00	100.000,00
UNITO	76.000,00		2.000,00	19.500,00	97.500,00
	318.800,00	60.000,00	78.700,00	99.375,00	556.875,00

Le somme destinate alla Città di Torino per la realizzazione del progetto FUSILLI saranno trasferite alla Città di Torino come segue:

- anno 2021: Euro 269.156,23 a titolo di prefinanziamento pari al 48,33% del contributo europeo;
- anno 2022: Euro 116.015,64 Interim Payment;
- anno 2023: Non sono previsti pagamenti intermedi;
- anno 2024: Euro 116.015,64 Interim Payment.

Gli importi dei pagamenti intermedi dipenderà dall'avanzamento delle attività e della relativa rendicontazione e pertanto potranno subire variazioni. In tal caso, il cronoprogramma verrà modificato con successivo provvedimento dirigenziale.

- anno 2025: Euro 55.687,50 a titolo di saldo finale pari al 10% a rendicontazione tecnica e finanziaria finale approvata.

Entro la durata del progetto sarà possibile negoziare con il capofila e con la Commissione europea eventuali modifiche di budget minori e che non alterino i risultati di progetto contenuti nel *project proposal*, che si intende assunto con la presente deliberazione.

In questa fase, la Città di Torino è tenuta a portare avanti i necessari step amministrativi e a fornire al capofila tutte le informazioni finalizzate alla sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato" (c.d. "Consortium Agreement") che definisce i reciproci impegni tra partner per la corretta esecuzione del progetto.

Si rende, dunque, necessario da un lato finalizzare le procedure amministrative per

consentire la partecipazione della Città al progetto, dall'altro costituire formalmente il gruppo di lavoro intersettoriale assegnato al progetto, coinvolgendo le aree ad oggi principalmente interessate e ulteriormente ampliabile in futuro.

Ad oggi, pertanto, il gruppo di lavoro ristretto include:

- a) Area Verde; Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali; Area Qualità del Territorio;
 - elaborazione e realizzazione dei contenuti tecnici, delle attività da svolgere e loro illustrazione attraverso i documenti e le presentazioni richieste, nel rispetto delle tempistiche approvate;
 - corrispondenza con il partner capofila e i partner del progetto;
 - coordinamento delle attività sul territorio e degli stakeholder locali;
 - partecipazione agli incontri di coordinamento e agli incontri tecnici;
 - trasmissione puntuale all'Area Innovazione, Fondi Europei e Sistema Informativo delle indicazioni circa le attività da svolgere e dei documenti giustificativi necessari alla rendicontazione;
 - supporto alle attività di comunicazione;
 - organizzazione missioni ed eventi.
- b) Area Innovazione, Fondi Europei, Sistema Informativo
 - supporto e assistenza tecnica alla gestione di progetto;
 - gestione e monitoraggio budget, accertamento fondi, rendicontazione finanziaria;
 - acquisto dei servizi di competenza della Città come da proposta progettuale;
 - partecipazione a missioni e supporto all'organizzazione degli eventi.

Tale gruppo di lavoro avrà inoltre i seguenti compiti: analizzare la situazione attuale per definire il contesto di sperimentazione, sia dal punto di vista dei requisiti tecnici, sia degli interessi da parte dei differenti stakeholder interni ed esterni; identificare i siti puntuali di sperimentazione; partecipare e contribuire per gli aspetti di competenza alle attività di progetto inerenti gli aspetti gestionali, di valutazione, comunicazione e di disseminazione.

Il gruppo di lavoro sarà coordinato dal Servizio Innovazione e Fondi europei, responsabile quindi non solo delle attività di project management, di supporto alla rendicontazione e alla cooperazione in sede internazionale bensì anche del legame con le progettualità in essere, PROGIREG e CONEXUS in primis.

In fase di progetto sarà costituito un gruppo di lavoro interno allargato ad altri Servizi/uffici competenti per singoli aspetti/attività e per garantire la definizione di una policy congiunta e multi-disciplinare. Potranno ad esempio essere coinvolti: Servizio Cooperazione Internazionale; Servizio Commercio.

I soggetti ad oggi coinvolti si occuperanno sinergicamente delle attività di project management e rendicontazione per le parti di competenza e secondo quanto concordato con il Servizio Innovazione e Fondi europei. Sarà inoltre possibile coinvolgere ulteriori dipendenti attraverso apposita lettera di incarico. Qualora se ne presentasse la necessità, ci si avvarrà di

risorse umane che saranno reperite all'esterno o presso le società in house secondo i termini previsti dalla normativa in vigore e dei regolamenti europei.

Il budget verrà assegnato a ciascun Servizio/Area coinvolta sulla base delle competenze sopra descritte. L'Area Innovazione e Fondi Europei provvederà a monitorare le scadenze temporali e i vincoli formali delle procedure amministrative/finanziarie nonché a fornire indicazioni relative alla corretta gestione delle spese di trasferta.

Tutti i settori coinvolti dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'Area Innovazione e Fondi Europei affinché la rendicontazione delle spese del progetto possa essere effettuata correttamente, pena la mancata erogazione dei fondi.

Occorrerà, pertanto, in seguito, e con successivi atti amministrativi, provvedere alla corretta definizione dei compiti ed impegni progettuali, coordinando le risorse e demandando alle relative ripartizioni i conseguenti provvedimenti attuativi.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'adesione della Città - in qualità di partner - al progetto FUSILLI (Fostering the Urban food System Transformation through Innovative Living Labs Implementation), progetto finanziato nell'ambito della call H2020-FNR-2020-1 (Food and Natural Resources) del Programma Horizon 2020, nonché la suddivisione delle competenze per la gestione del progetto stesso, come indicato in narrativa;
- 2) di approvare il budget complessivo di spettanza della Città di Torino e delle Terze Parti coinvolte nel progetto - nonché la relativa ripartizione - per l'importo complessivo di Euro 556.875,00 come da previsione di budget riportata nel Grant Agreement n. 101000717 di cui si allega il relativo estratto (**all. 1**) finanziato al 100% dall'Unione Europea. L'adesione al progetto non comporta oneri economici aggiuntivi

per la Città, in quanto le attività di cooperazione, scambio e studio risultano totalmente coperte;

- 3) di demandare a successive determinazioni dirigenziali la composizione puntuale del gruppo di lavoro intersettoriale costituito con il presente atto, l'eventuale ampliamento e le regole di funzionamento;
- 4) di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'accertamento dell'entrata e l'impegno della spesa relativo al finanziamento dell'Unione Europea per il periodo 2021-2025, nonché tutte le azioni necessarie al conseguimento dei fini indicati dal progetto FUSILLI così come specificato nella narrativa del presente atto in coerenza con la proposta progettuale "FUSILLI" approvata, assunta con la presente e conservata agli atti del Servizio scrivente;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico, di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, come risultante da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento (**all. 2**);
- 6) di dare atto che ai sensi della Circolare prot. 9649 del 26.11.2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore all'Innovazione e Fondi Europei
Marco Pironti
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessore all'Ambiente
Alberto Unia
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore
Divisione Decentramento, Servizi Culturali e
Amministrativi, Giovani e Pari Opportunità
Emilio Agagliati
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore
Divisione Ambiente, Verde
e Protezione Civile
Giuseppe Ferrari
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Dirigente
Area Ambiente,
Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali
Gaetano Noè
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell' Area
Gianfranco Presutti
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 76 firmato in originale:

LA VICESINDACA
Sonia Schellino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21 dicembre 2020 al 4 gennaio 2021;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 31 dicembre 2020.